



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Il Dirigente del Servizio Bilancio e Programmazione

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 c.2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 “ Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii, ed in particolare gli artt. 3, 53, 54 e 55;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48 c.2 2° periodo;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32 con il quale, viene stabilito che “In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015”;

VISTA la legge regionale 08 maggio 2018, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020;

VISTA la legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 concernente misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo ed, in particolare, l'art. 4 c. 7, il quale dispone che le somme versate dallo Stato, da altri enti e soggetti diversi in conti correnti di tesoreria o in contabilità speciali intestate alla Regione sono considerate come riscosse e versate nella Cassa Regionale ed imputate ai pertinenti capitoli del bilancio; contestualmente sono considerate riversate in appositi conti di tesoreria o delle contabilità speciali pertinenti mediante operazioni di gestione di tesoreria;

VISTO l'art. 8 lettera b) della legge regionale 15 maggio 2000 n. 10;

VISTO il decreto 437 del 19 luglio 1999 con il quale l'Assessore regionale per l'Economia ha provveduto ad istituire tra i crediti di tesoreria regionale un apposito conto intestato “Regione Siciliana – conto corrente di Tesoreria Centrale dello Stato n.- 22923/1012 – Contributi CEE e relativi cofinanziamenti statali”;

CONSIDERATO che, in base a quanto riportato nel su citato estratto conto, sul menzionato conto corrente n. 22923/1012 nel mese di Giugno 2018 risulta accreditata la somma di euro 4.016.656,45;

RITENUTO, per quanto specificato, di dover dare disposizioni all'Istituto Cassiere per la contabilizzazione, ai sensi del citato art. 4, comma 7, della legge regionale 27 aprile 1999 n. 10 delle somma versata nel mese di Giugno 2018 sul conto corrente n. 22923/1012 intrattenuto presso la Banca d'Italia Sezione di Tesoreria Centrale;

D E C R E T A

Art. 1

Per le finalità previste dall'art. 4, comma 7, della legge regionale 27 aprile 1999 n. 10 l'Istituto cassiere della Regione Siciliana è autorizzato ad emettere quietanza d'entrata modello 121/T per l'esercizio finanziario 2018 per i sottoelencati capitoli d'entrata con le causali e per gli importi a fianco indicati:

PRESIDENZA DELLA REGIONE DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE

12	7000/C	97.539,67	Assegnazioni dello UE - P.O. FESR 2014-2020 di parte corrente. – Prefinanziamento 2018 al netto nota di addebito 2016 - Somme accreditate il 05/06/2018
12	7000/R	3.919.116,78	Assegnazioni dello UE - P.O. FESR 2014-2020 di parte corrente. – Prefinanziamento 2018 al netto nota di addebito 2016 - Somme accreditate il 05/06/2018

Art. 2

I Decreti di accertamento e/o contabilizzazione del “riscosso e versato” del gettito relativo agli altri accrediti di cui all'art.1 saranno effettuati con provvedimento dei competenti Dipartimenti regionali in applicazione della Circolare n. 19 del 11 luglio 2016.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale Economia per quanto di competenza.

PA 12/7/2018

L' ISTRUTTORE DIRETTIVO
(Rossana Pisciotta)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Gloria Giglio)

